



ISTITUTO COMPRENSIVO BORDIGHERA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

Via Pelloux, 32 18012 BORDIGHERA IM

Tel. 0184/26.12.93

IMIC80800Q- CF: 90077000082

E-mail: IMIC80800Q@istruzione.it - IMIC80800Q@pec.istruzione.it

Sito: www.istitutocomprensivobordighera.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - BORDIGHERA
Prot. 0010163 del 28/10/2022
VI (Uscita)

All'Albo e al sito web dell'Istituto

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore a €1.139.000,00 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), di fornitura di materiale per allestimento di laboratori ecologici

PROGETTO 13.1.3 -FESR PON-LI-2022-40

PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020

CUP: I99J22000450006– CIG: 94683780B5

ASSE II Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – **REACT EU** Asse V – **Priorità d'investimento:** 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – **Obiettivo specifico** 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.23 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”
Avviso pubblico prot. n. 30636 del 27/12/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- Visto** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- Visto** il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Visto** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto Conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- Visto** il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);
- Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni

sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

Visto l'art. 32, comma 1, del decreto lgs n. 50/2016, secondo cui: «Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Considerate la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

- Visto** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- Vista** la legge 14 giugno 2019 n° 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;
- Considerato** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- Visto** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- Visto** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- Visto** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

- Visto** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- Visto** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- Visto** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art.45 comma 2 lettera a)
- Visto** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- Vista** il P.T.O.F. per il triennio 2021/2024 approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n° 65 del 16/12/2021;
- Visto** il verbale n.3 del Collegio dei Docenti del 09/12/2021, che, al punto 1 stabilisce atto d'indirizzo e Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2021/2024;
- Vista** la delibera n. 27 del Consiglio d'Istituto del 11/02/2022 relativa all'approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2022;
- Visto** l'art. 1, comma 502, della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- Visto** l'avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID/30636 del 27/12/2021 – Obiettivo Specifico 13.1: facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020;
- Visto** l'inoltro della Candidatura n. 1076407 da parte di codesto Istituto avvenuto in data 25/01/2022;
- Vista** la nota M.I.U.R. prot. n° AOODGEFID/0035942 del 24.05.2022 relativa all'autorizzazione del Progetto dal titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" con codice identificativo 13.1.3-FESRPON-LI-2022-40, con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 25.000,008, di cui € 17.500 0destinati all'acquisto di materiali e attrezzature necessarie per l'allestimento di laboratori didattici educativi all'ecosostenibilità e alla transizione ecologica nei tre plessi di Scuola primaria, cui vengono aggiunti, per decisione unanime di Team digitale, progettista, collaudatore e RUP le somme destinate a progettazione, pubblicità, piccoli lavori di edilizia e collaudo, pari a € 6.250,00, portando quindi la cifra a disposizione per questa parte del progetto a **€ 23.750,00 (iva compresa)**;

- Visto** il decreto di assunzione in bilancio prot. 5319 del 31/05/2022 del finanziamento di € 25.000,00
- Vista** l'art. 55 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che deroga al limite dell'affidamento diretto di cui all'art. 45 comma 2 del D.l. 129/2018
- Vista** la delibera n. 20 del Consiglio di Istituto del 14/02/2019 con la quale è stata condivisa la proposta del Dirigente Scolastico di innalzare il limite dell'affidamento diretto a € 40.000,00 , nel rispetto dei principi del regolamento comunitario di cui al D.Lgs 50/2016 e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021
- Visto** l'innalzamento dello stesso limite di spesa con affidamento diretto a € 139.000 per poter far fronte alle esigenze urgenti determinate dalla situazione pandemica;
- Visto** il parere della docente Serena Signorelli, animatrice digitale, che ha preso parte ad attività formative relative al progetto, ed esaminate le proposte pervenute da Ditte interessate alla potenziale fornitura;
- Dato Atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia.
- Considerati** i preventivi pervenuti dalle Aziende interessate alla fornitura, presenti su MEPA ;
- Considerato** che l'indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare 5 ditte che propongono materiali a prezzi congrui , e valutate le proposte più adatte all'attività didattica d'età scolare;
- Visto** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessarie e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- Considerato** nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n.

56 per il servizio in oggetto;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara Simog 94683780B5

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante

«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del d. lgs. n. 50/2016

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di deliberare l'avvio della procedura di affidamento diretto, dopo attenta comparazione delle offerte pervenute all'indirizzo dell'Istituto, **alla ditta La Lucerna Educational di Longo Giovanni- via Mendolè 11- Cuneo** della fornitura di **materiale per l'allestimento di laboratori di giardinaggio, compostiere e altro materiale tecnico attinente alla transizione ecologica**. La Ditta è stata scelta sulla base della corrispondenza della proposta all'esigenza della Scuola, e per i prezzi congrui, nonché per la consolidata esperienza dell'Azienda in campo scolastico

Art. 3

Di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite ODA Mepa all'operatore economico, secondo la proposta commerciale presentata all'Istituto.

Art. 4

Di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione **€ 23.750 iva compresa** per l'acquisto di di indicare il **CIG (SIMOG) n. 94683780B5** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto; di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa **P1-5: PON Edugreen 13.1.3-**

FESRPN-LI- 2022-40 REACT EU avv. 60636/2021” **alla voce 04.03.22** del Programma annuale **2022 per complessivi Euro 25.000**, e di non richiedere la garanzia definitiva del 10% della fornitura.

Art. 5

Le offerte pervenute sono state valutate, tenendo conto delle caratteristiche dei beni e servizi richiesti, associate al criterio del minor prezzo, e di durata e condizioni di garanzia.

Art.6

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità degli operatori economici sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 7

la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Art. 8

di nominare il Dirigente Scolastico dott. Maria Grazia Blanco quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 9

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 10

Tutti gli ulteriori ragguagli e/o precisazioni circa la procedura di scelta determinata con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta dell’operatore

economico aggiudicatario, contattando l'ufficio contabilità di questo istituto a mezzo
e-mail all'indirizzo bsic806008@istruzioneeppure mezzo Pec:
imic80800q@pec.istruzione.it

Il Dirigente Scolastico reggente

Dott.ssa Maria Grazia

Blanco Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi D.L. 39/93 art.3 comma 2